

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 1/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **DINO-SILVER PAINT**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Idropittura Traspirante con Film Microincapsulato resistente alle Muffe con Ioni d'Argento**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Applicazione Prodotto verniciante	SU: 19. ERC: 8a, 8d. PROC: 10, 11, 13, 7, 8b. PC: 9a. LCS: IS.	SU: 19. ERC: 8a, 8d. PROC: 10, 11, 13, 8a. PC: 9a. LCS: PW.	SU: 19. ERC: 8a, 8d. PROC: 10, 11, 13, 8a. PC: 9a. LCS: C.
Produzione prodotto verniciante	ERC: 2. PROC: 5, 8b, 9. PC: 9a. LCS: F, M.	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **DINOVA ITALIA S.r.l.**
Indirizzo **Via Dante, 54**
Località e Stato **37031 ILLASI ((VR))
Italia**
tel. +39 045 7834222
fax +39 045 7833222

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

info@dinovaitalia.it
DINOVA ITALIA S.R.L.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia Tel. (+39) 0382 24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto - Verona Tel. 800.011.858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 3/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CALCIO CARBONATO		
INDEX -	39,1	
CE 207-439-9		
CAS 471-34-1		
BIOSSIDO DI TITANIO (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm)		
INDEX -	8	
CE 236-675-5		
CAS 13463-67-7		
Reg. REACH 01-2119489379-17-XXXX		
TALCO		
INDEX -	2,5	
CE 238-877-9		
CAS 14807-96-6		
ACIDO FOSFORICO		
INDEX 015-011-00-6	0,005	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-633-2		Met. Corr. 1 H290: ≥ 20%, Skin Corr. 1B H314: ≥ 25%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 10% - < 25%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 25%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 10% - < 25%
CAS 7664-38-2		STA Orale: 500 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		
INDEX 613-088-00-6	0,005	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317,
CE 220-120-9		Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CAS 2634-33-5		Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,036%
Reg. REACH 01-2120761540-60-XXXX		STA Orale: 500 mg/kg
5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)		
INDEX -	0,001	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B
CE 911-418-6		H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,
CAS 55965-84-9		Aquatic Chronic 1 H410 M=100
Reg. REACH 01-2120764691-48-XXXX		Skin Corr. 1B H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06% - < 0,6%, Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,0015%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% - < 0,6%
2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE		
INDEX 613-112-00-5	0,001	STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, LC50 Inalazione vapori: 1,23 mg/l/4h
CE 247-761-7		Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1
CAS 26530-20-1		H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100,
		Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071
		Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%
		LD50 Orale: 125 mg/kg, LD50 Cutanea: 311 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,27 mg/l/4h

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 4/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 6/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

ACIDO FOSFORICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2		4		INALAB
MAK	DEU	2		4		INALAB
VLA	ESP	1		2		
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5	
VLEP	ITA	1		2		
TGG	NLD	1		2		
VLE	PRT	1		2		
NDS/NDSCh	POL	1		2		
TLV	ROU	1		2		
WEL	GBR	1		2		
OEL	EU	1		2		
TLV-ACGIH		1		3		

TALCO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	2				RESPIR
TGG	NLD	0,25				RESPIR
NDS/NDSCh	POL	4				INALAB
NDS/NDSCh	POL	1				RESPIR
TLV	ROU	2				

DINOVA ITALIA S.r.l.

DINO-SILVER PAINT

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 7/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 03/01/2025)

WEL	GBR	1	RESPIR
TLV-ACGIH		2	RESPIR

BIOSSIDO DI TITANIO (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,3	2,4	RESPIR Hinweis
VLA	ESP	10		
VLEP	FRA	10		
NDS/NDSch	POL	10		INALAB
TLV	ROU	10	15	
WEL	GBR	10		INALAB
WEL	GBR	4		RESPIR
TLV-ACGIH		0,2		RESPIR

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
AGW	DEU	0,05	0,1	INALAB
AGW	DEU	0,05	0,1	PELLE
MAK	DEU	0,05	0,1	INALAB
MAK	DEU	0,05	0,1	PELLE

CALCIO CARBONATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	10		
NDS/NDSch	POL	10		INALAB
TLV-ACGIH		10		INALAB
TLV-ACGIH		3		RESPIR

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	339	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	339	µg/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	27	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	27	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	339	µg/L
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	339	µg/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	230	µg/L

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 8/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		110 µg/kg bw/d		90 µg/kg bw/d				
Inalazione	40 µg/m³		20 µg/m³		40 µg/m³		20 µg/m³	

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	403	µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	403	ng/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	499	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	499	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	11	µg/L
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente	110	ng/L
Valore di riferimento per i microorganismi STP	103	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		NPI				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	1,2 mg/m3	NPI	NPI	NPI	6,81 mg/m3
Dermica	HIGH	NPI	HIGH	0,345 mg/kg bw/d	HIGH	NPI	HIGH	0,966 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Materiale: Gomma nitrilica (NBR)

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Spessore: 0,3 mm

Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.

Tempo di permeazione: 30 min

La resistenza dei guanti dipende da vari fattori, come la temperatura ed altri fattori ambientali.

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 9/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il:
03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	bianco	
Odore	lieve	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	8,65	Metodo:pHmetro
Viscosità cinematica	0,008 m ² /s	Metodo:Tazza Ford
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,53 g/cm ³	Metodo:Picnometro
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il:
03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO FOSFORICO

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

CALCIO CARBONATO

Si decompone a temperature superiori a 800°C/1472°F.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO FOSFORICO

Rischio di esplosione a contatto con: nitrometano. Può reagire pericolosamente con: alcali, sodio boro idruro.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO FOSFORICO

Incompatibile con: metalli, alcali forti, aldeidi, solfuri organici, perossidi.

CALCIO CARBONATO

Incompatibile con: acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il:
03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

ACIDO FOSFORICO

Può sviluppare: ossidi di fosforo.

CALCIO CARBONATO

Può sviluppare: ossidi di calcio,ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO FOSFORICO

LD50 (Cutanea):	2740 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	1530 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 0,85 mg/l/1h Rat

TALCO

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 2,1 mg/l/4h Rat
-----------------------------------	-------------------

BIOSSIDO DI TITANIO (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$)

LD50 (Orale):	> 10000 mg/kg Rat
---------------	-------------------

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LD50 (Cutanea):	311 mg/kg
LD50 (Orale):	125 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,27 mg/l/4h Rat

CALCIO CARBONATO

LD50 (Orale):	6450 mg/kg Rat
---------------	----------------

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il: 03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

LD50 (Cutanea):	660 mg/kg bw
STA (Cutanea):	50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	457 mg/kg bw
LC50 (Inalazione vapori):	1,23 mg/l/4h
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
LD50 (Cutanea):	2000 mg/kg
LD50 (Orale):	490 mg/kg

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TALCO

Valutazione generale IARC: L'uso perineale di polvere per il corpo a base di talco è probabilmente cancerogeno per l'uomo (Gruppo 2B). Il talco inalato non contenente amianto o fibre asbestiformi non è classificabile in quanto tale cancerogenicità (Gruppo 3).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti

sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,00129 mg/l/72h Navicula pelliculosa

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,000224 mg/l/48h Navicula pelliculosa

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

LC50 - Pesci 0,58 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 1,02 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,379 mg/l/72h

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,188 mg/l/72h

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

LC50 - Pesci 2,15 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 2,9 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,11 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO FOSFORICO

Solubilità in acqua > 850000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

TALCO

Solubilità in acqua < 0,1 mg/l

BIOSSIDO DI TITANIO (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico $\leq 10 \mu\text{m}$)

Solubilità in acqua < 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Solubilità in acqua 500 mg/l

NON rapidamente degradabile

CALCIO CARBONATO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Inerentemente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,61
BCF 19,21

5-Chloro-2-methyl-4-isothiazolin-3-one [EC no. 247-500-7] / 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,75 Log Kow

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,9 Log Kow

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 15/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il:
03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 16/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il:
03/01/2025)**DINO-SILVER PAINT**Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto	75	IDROSSIDO DI SODIO
Punto	75	(R)-P-MENTA-1,8-DIENE
Punto	75	BIOSSIDO DI TITANIO (in polvere contenente < 1% di particelle con diametro aerodinamico \leq 10 μ m) Reg. REACH: 01-2119489379-17-XXXX
Punto	75	2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE
Punto	75	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Reg. REACH: 01-2120761540-60-XXXX
Punto	75	3-iodo-2-propinil BUTILCARBAMMATO
Punto	75	CALCIO CARBONATO

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture opache per pareti e soffitti interni (gloss < 25@60°).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Skin Corr. 1	Corrosione cutanea, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC	2	Formulazione di preparati
ERC	8a	Ampio uso dispersivo in doordispositivi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC	8d	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
LCS	C	Uso al consumo
LCS	F	Formulazione o reimballaggio
LCS	IS	Uso presso siti industriali
LCS	M	Fabbricazione
LCS	PW	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
PC	9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
PROC	10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC	11	Applicazioni a spruzzo non industriali
PROC	13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC	5	Miscelazione o mescolamento in processi a lotti
PROC	7	Applicazioni a spruzzo industriali
PROC	8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
PROC	8b	Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate
PROC	9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
SU	19	Costruzioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)

DINOVA ITALIA S.r.l.

Revisione n. 8

Data revisione 20/01/2025

Stampata il 20/01/2025

Pagina n. 19/19

Sostituisce la revisione:7 (Stampata il:
03/01/2025)

DINO-SILVER PAINT

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15.